

GUIDE OPERATIVE

Studio Liguori & Fimiani

Modifica dello stabilimento: prima AIA, AUA e autorizzazioni

Checklist legale prima di nuova linea, ampliamento, revamping o variazione del processo produttivo

Una modifica tecnica può sembrare interna allo stabilimento e avere invece conseguenze autorizzative su emissioni, scarichi, rifiuti, AIA o AUA. La verifica deve avvenire prima dell'ordine dei macchinari e prima dell'avvio dei lavori, non quando l'impianto è già pronto.

Aggiornata a settembre 2026

Questa guida è materiale informativo e non sostituisce la valutazione del caso concreto. Termini, procedure e conseguenze possono variare in base ai fatti, agli atti ricevuti e alla disciplina speciale applicabile.

La domanda corretta: la modifica produce effetti ambientali?

Il d.lgs. 152/2006 definisce “modifica” la variazione delle caratteristiche o del funzionamento di un impianto o progetto che possa produrre effetti sull’ambiente; la “modifica sostanziale” è quella che può produrre effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana.

Verifica	Perché conta
Nuova linea o aumento capacità	Può incidere su soglie, emissioni, scarichi, rifiuti e autorizzazioni.
Cambio combustibile o caldaia	Richiede verifica delle emissioni e del titolo autorizzativo.
Revamping depuratore	Può modificare portate, parametri o schema autorizzato degli scarichi.
Nuovo residuo o diversa gestione	Può incidere sulla classificazione e sulla disciplina rifiuti/sottoprodotti.
Nuovi stoccaggi	Vanno verificati quantità, aree, prevenzione e prescrizioni.
Modifica layout o processo	Può essere rilevante anche senza aumento formale della produzione.

Prima di qualificare una modifica come “non sostanziale”, verificare il titolo vigente e la disciplina specifica applicabile allo stabilimento.

AUA: comunicazione o nuova domanda?

L'art. 6 del DPR 59/2013 stabilisce che il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione all'autorità competente. Se la modifica è sostanziale, deve essere presentata una domanda di autorizzazione; se l'autorità ritiene sostanziale una modifica comunicata, ordina entro trenta giorni la presentazione della domanda e la modifica non può essere eseguita fino al rilascio del nuovo titolo.

AIA: attenzione ai tempi e alle sanzioni

Per gli impianti soggetti ad AIA, la disciplina delle modifiche è contenuta nell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/2006. L'omissione delle comunicazioni previste per modifiche non sostanziali può comportare sanzioni amministrative quando per l'esercizio dell'impianto modificato è necessario l'aggiornamento del titolo.

Una modifica progettata male sul piano autorizzativo può bloccare un investimento già sostenuto: il controllo legale va anticipato alla fase di progetto.

Dossier pre-investimento

- AIA, AUA e autorizzazioni settoriali vigenti con allegati e prescrizioni.
- Descrizione tecnica della modifica e confronto “prima/dopo”.
- Bilanci di massa, capacità produttiva e consumi attesi.
- Emissioni, scarichi, rifiuti, rumore e sostanze interessate.
- Planimetrie delle nuove installazioni e aree di stoccaggio.
- Cronoprogramma dell’investimento e data prevista di messa in esercizio.

Segnali che richiedono verifica preventiva

- Incremento della capacità o superamento di soglie.
- Nuovi punti di emissione o scarico.
- Cambio di materia prima, combustibile o ciclo produttivo.
- Nuovi rifiuti o variazione significativa delle quantità.
- Intervento in stabilimento AIA o in area con vincoli ambientali.

Quando la guida non basta

Quando uno dei passaggi resta incerto, è utile esaminare gli atti prima di assumere decisioni, firmare accordi o lasciare decorrere termini. Lo Studio Liguori & Fimiani può valutare la documentazione disponibile e indicare quali approfondimenti giuridici, tecnici o medico-legali siano effettivamente necessari.

studioliguorifimiani.com · studiolegalefimiani@gmail.com · WhatsApp +39 393 103 1722

Fonti essenziali verificate

La guida è stata redatta sulla base di fonti normative e istituzionali verificate nel settembre 2026. Gli aggiornamenti successivi possono incidere su termini, procedure o criteri applicabili.

- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 5 - definizioni di modifica e modifica sostanziale.
- DPR 13 marzo 2013, n. 59, art. 6 - modifiche nell’ambito dell’Autorizzazione Unica Ambientale.
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, artt. 29-nonies e 29-quattordices - modifiche AIA e regime sanzionatorio.
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269, comma 8 - modifiche degli stabilimenti in materia di emissioni in atmosfera.